



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 22/04/2024

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro addì ventidue del mese di aprile alle ore 21:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

RICCI ALESSANDRO	Presente	BARALDO ELENA	Presente
MORETTI MARCO	Assente	DI VINCENZO MATTEO	Presente
LANDI STEFANO	Presente	FALCO FORTUNATO	Presente
DAVOLI CECILIA	Assente	CAZZARA GABRIELE	Presente
SARTI BEATRICE	Presente	MINISSALE GIUSEPPE	Presente
GOTTI JACOPO	Presente	SPARACINO FRANCESCA	Assente
BAROZZI ANDREA	Presente	MASI PAOLA	Presente
BIONDI ANGELO	Presente	GIUFFREDI DAVIDE	Presente
BETTI CARLOTTA	Assente		

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

Risultano presenti gli Assessori: Bertagnoni Giuliana, Bianconcini Sarah, Landi Cesare, Morini Giorgia, Pasquali Angelo.

Prediede LANDI STEFANO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Baraldo Elena, Cazzara Gabriele, Giuffredi Davide.

L'Assessore al bilancio **Cesare Landi** espone l'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che l'intervento suddetto viene verbalizzato ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 65 del vigente regolamento consiliare, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13/2021 e che il relativo contenuto integrale è registrato in appositi supporti informatici, conservati a cura del Segretario Comunale.

VISTI:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di seguito per brevità anche indicato come "Regolamento TARI", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2022 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/05/2023;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir relativa alla "Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei Comuni del bacino di Bologna" tenutasi in data 17/04/2024;

PRESO ATTO CHE con delibera Arera n. 386/2023 sono state istituite due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione rifiuti urbani, le quali non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza come maggiorazione al corrispettivo dovuto. Tali costi dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1_a, pari a 0,10 euro/utenza;
- la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR2_a, pari a 1,50 euro/utenza;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna, di presa d'atto del suddetto Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Granarolo dell'Emilia per l'anno 2024;

DATO ATTO CHE l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 14 del Regolamento TARI che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 40 del citato regolamento, dove si stabiliscono le scadenze per il versamento della tassa per l'anno 2024, salvo emissione di successivo conguaglio, tenendo conto che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1 dicembre dell'anno di riferimento, sono determinate sulla base degli atti vigenti l'anno precedente:

- 1° rata 20/07/2024;
- 2° rata 02/12/2024;
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 20/07/2024;

CONSIDERATO CHE

- la determinazione delle tariffe del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche in relazione al piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'ammontare tariffario massimo determinato nel piano economico finanziario, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività modulati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, in ogni caso confermando le scelte degli anni precedenti;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Città Metropolitana con provvedimento del Sindaco Metropolitan;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 388/2000 *"il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- il D.L. n. 228/2021 (c.d. Milleproroghe) prevede, quale termine di approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI o della tariffa corrispettiva il 30 aprile di ogni anno (articolo 3, comma 5-quinques della Legge 25 febbraio 2022 n. 15, di conversione in legge, del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228);

CONSIDERATO che in caso di elezioni, l'art. 38 comma 5 TUEL (D. Lgs. n. 267/2000) dispone che, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, il consiglio comunale può adottare solo gli atti urgenti e improrogabili. Tali sono i casi in cui l'inattività comporti un danno per l'ente o si configuri come un inadempimento di fronte a obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli contrattuali.

POSTO che i Consigli Comunali potranno dunque riunirsi per deliberare in merito all'articolazione tariffaria relativa al Servizio Gestione Rifiuti Urbani anche dopo il decreto di indizione dei comizi elettorali, nel rispetto del termine del 30 aprile 2024, in quanto, il difetto di espressione dei Consigli, in relazione a quanto previsto dalla normativa specifica, comporterebbe l'applicazione delle tariffe dell'anno precedente, quindi il rischio della mancata copertura del valore del Piano Economico Finanziario del servizio con le spese previste in Bilancio.

CONSIDERATO che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti*

pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

RAVVISATA la necessità di provvedere alla deliberazione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2024 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento TARI per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio, al netto delle entrate previste dall'art. 18 del Regolamento TARI, pari a **€. 2.166.843,00** che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 28, comma 1 lett. e) del Regolamento TARI demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la possibilità di prevedere una riduzione, per i nuclei familiari costituiti da almeno una persona Diversamente Abile;
- tale ulteriore riduzione, stimata in €. 2.000,00 per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, deve essere finanziata con risorse a carico del bilancio comunale;
- la suddetta disposizione regolamentare demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione annuale delle tariffe TARI, il compito di stabilire la misura della predetta riduzione;

RILEVATO inoltre, di procedere con la necessaria integrazione, per quanto attiene alle riduzioni rivolte alle utenze non domestiche di cui agli art. 13 e 29 del vigente Regolamento TARI, e riferite ai rifiuti urbani avviati al recupero e smaltiti in discarica, con un importo stimato in €. 79.000,00;

DATO ATTO CHE :

- occorre stabilire il gettito della tassa per un importo che garantisce la copertura del costo del servizio per l'anno 2024, con una percentuale pari al 100% stante l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;
- il verificarsi di un saldo positivo della gestione rifiuti confluito nell'avanzo vincolato dell'esercizio 2023 consente di applicare al corrente esercizio la somma di € 44.778,80 con la prima variazione di bilancio utile proposta al Consiglio Comunale, al fine di mantenere costanti le tariffe;
- le tariffe di cui all'allegato A), che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, sono state quantificate in applicazione dei criteri di cui al relativo regolamento applicativo della tassa sui rifiuti TARI;

ACQUISITO il parere del revisore Unico dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.13

Consiglieri votanti: n.12

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 3; Consiglieri: **Di Vincenzo Matteo, Cazzara Gabriele, Falco Fortunato.**

Astenuti: n. 1; Consiglieri: **Minissale Giuseppe.**

D E L I B E R A

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024, complessivamente pari a **€ 2.201.064,20** come in dettaglio rappresentato nell'allegato **A**);
- di approvare le riduzioni delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche, previste nel vigente Regolamento, ai rispettivi articoli e per le fattispecie richiamate nell'allegato **B**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che l'applicazione delle tariffe determinano un gettito tale da garantire l'integrale copertura dei costi dei servizi, come da elaborazioni effettuate dal gestore del servizio;
- di dare atto che la riduzione prevista dall'art. 28, comma 1 lett. e) del Regolamento TARI sarà finanziata con risorse a carico del bilancio comunale;
- di fissare per l'anno 2024 le scadenze per il versamento della tassa nella seguente modalità, salvo emissione di successivo conguaglio e considerato che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1 dicembre dell'anno di riferimento sono determinate sulla base degli atti vigenti l'anno precedente:
 - 1° rata 20/07/2024;
 - 2° rata 02/12/2024;
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 20/07/2024;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
- di demandare all'Ufficio Tributi Associato dell'Unione Terre di Pianura l'inserimento nel Portale del federalismo fiscale della presente deliberazione, con le modalità stabilite dalla legge e dalla vigente prassi amministrativa.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto dovuta alla necessità di calcolare le corrette tariffe per l'applicazione del tributo;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n.13

Consiglieri votanti: n.12

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n.3; Consiglieri: **Di Vincenzo Matteo, Cazzara Gabriele, Falco Fortunato.**

Astenuti: n. 1; Consiglieri: **Minissale Giuseppe.**

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 22/04/2024

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

LANDI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **27** del **22/04/2024**

Unione

OGGETTO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE DI SERVIZIO</p> <p>Data 16/04/2024</p> <p>TUNDO MASSIMILIANO</p>
<p>IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p> <p>Data 16/04/2024</p> <p>LANDINI MONICA</p>

COMUNE GRANAROLO EMILIA TARI 2024			
PEF 2024 da Atersir/COMUNE	€ 2.166.843,00		
QUOTA presuntiva riduzioni avvio a recupero	€ 79.000,00		
QUOTA avanzo vincolato 2023 - calmieramento tariffe	-€ 44.778,80		
MONTANTE	€ 2.201.064,20		
COSTI FISSI (QF 64,50%)	€ 1.419.686,41	€ 450.608,47	UD
		€ 969.077,94	UND
COSTI VARIABILI (QV 35,50%)	€ 781.377,79	€ 248.009,31	UD
		€ 533.368,48	UND

UD 31,74%	UND 68,26%
-----------	------------

Descrizione		n. utenze	mq. sup. calcolo tari	Ka	Kb	Kc	Kd	QF 2023 €	QV 2023 €	QF 2024 €	QV 2024 €	DIFF. % 23/24	VARIAZIONE MEDIA UD	VARIAZIONE MEDIA UND
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 1	0 DOMESTICA RESIDENTE	1999	170.324	0,80	1,00			0,609	31,596	0,6357	24,6003	-2,48%	-5,30%	-5,68%
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 2	0 DOMESTICA RESIDENTE	1983	198.607	0,94	1,80			0,716	56,873	0,7469	44,2805	-4,84%		
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 3	0 DOMESTICA RESIDENTE	1119	117.237	1,05	2,30			0,800	72,671	0,8343	56,5807	-5,67%		
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 4	0 DOMESTICA RESIDENTE	807	88.347	1,14	2,60			0,8683	82,150	0,9058	63,9608	-5,92%		
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 5	0 DOMESTICA RESIDENTE	174	20.940	1,23	2,90			0,937	91,629	0,9774	71,3409	-6,12%		
RES_0 - _0 DOMESTICA RESIDENTE 6	0 DOMESTICA RESIDENTE	123	19.966	1,30	3,40			0,990	107,427	1,0330	83,6410	-6,78%		
1_0 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1_0 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luog	23	11.778			0,40	3,28	0,667	0,497	0,7093	0,3890	-5,60%		
2_0 Cinematografi e teatri	2_0 Sale teatrali e cinematografiche	4	4.040			0,43	3,50	0,717	0,530	0,7625	0,4151	-5,55%		
3_0 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3_0 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	234	256.597			0,60	4,90	1,000	0,742	1,0639	0,5811	-5,58%		
3A_0 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	32_0 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3	8.962			0,33	2,82	0,550	0,427	0,5852	0,3344	-5,88%		
4_0 Campeggi, distributori carburanti, impianti di	4_0 Campeggi, distributori carburanti, impianti di	6	1.785			0,88	7,21	1,467	1,092	1,5604	0,8551	-5,60%		
5_0 Stabilimenti balneari	5_0 Stabilimenti balneari					0,64	5,22	1,067	0,790	1,1348	0,6191	-5,57%		
6_0 Esposizioni, autosaloni	6_0 Esposizioni, autosaloni	8	4.577			0,51	4,22	0,850	0,639	0,9043	0,5005	-5,67%		
7_0 Alberghi con ristorante	7_0 Alberghi con ristorante	3	2.644			1,64	13,45	2,734	2,036	2,9080	1,5952	-5,60%		
8_0 Alberghi senza ristorante	8_0 Alberghi senza ristorante	8	9.593			1,08	8,88	1,801	1,344	1,9151	1,0532	-5,62%		
9_0 Case di cura e riposo e caserme	9_0 Case di cura e riposo e caserme	1	782			1,25	10,22	2,084	1,547	2,2165	1,2121	-5,58%		
10_0 Ospedali	10_0 Ospedale					1,29	10,55	2,151	1,597	2,2874	1,2512	-5,59%		
11_0 Uffici, agenzie, studi professionali e ambula	11_0 Uffici, agenzie, studi professionali e ambula	71	22.393			1,52	12,45	2,534	1,885	2,6953	1,4766	-5,59%		
12_0 Banche ed istituti di credito	12_0 Banche ed istituti di credito	53	14.908			0,61	5,03	1,017	0,762	1,0817	0,5966	-5,63%		
13_0 Negozi di abbigliamento, calzature, librerie,	13_0 Negozi di abbigliamento, calzature, librerie,	24	12.037			1,41	11,55	2,351	1,749	2,5002	1,3698	-5,60%		
14_0 Edicole, tabaccai, plurilicenze, farmacie	14_0 Edicole, tabaccai, plurilicenze, farmacie	15	1.633			1,80	14,78	3,001	2,238	3,1918	1,7529	-5,61%		
15_0 Negozi particolari quali filatelia, tende e t	15_0 Negozi particolari quali filatelia, tende e t	1	160			0,83	6,81	1,384	1,031	1,4718	0,8077	-5,60%		
16_0 Banchi di mercato beni durevoli	16_0 Banchi di mercato beni durevoli	13	624			0,38	3,12	0,634	0,472	0,6738	0,3700	-5,62%		
17_0 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri	17_0 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchi	27	1.905			1,48	12,12	2,468	1,835	2,6243	1,4374	-5,60%		
18_0 Attività artigianali tipo botteghe: falegname	18_0 Attività artigianali tipo botteghe: falegname	55	18.496			1,03	8,48	1,717	1,284	1,8264	1,0057	-5,63%		
19_0 Attività artigianali: carrozzeria, autofficine	19_0 Attività artigianali: carrozzeria, autofficin	28	9.872			1,41	11,55	2,351	1,749	2,5002	1,3698	-5,60%		
20_0 Attività industriali con stabilimenti di produzione	20_0 Attività industriali con stabilimenti di prod	144	193.048			0,92	7,53	1,534	1,140	1,6313	0,8931	-5,59%		
20A_0 Attività industriali con stabilimenti di pro	202_0 Attività industriali con stabilimenti di pro	2	13.307			0,38	4,37	0,634	0,662	0,6737	0,5182	-7,97%		
21_0 Attività artigianali di produzione beni speciali	21_0 Attività artigianali di produzione beni speci	83	29.367			1,09	8,91	1,817	1,349	1,9328	1,0567	-5,58%		
22_0 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22_0 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	4.076			5,57	45,67	9,286	6,914	9,8767	5,4165	-5,60%		
23_0 Mense, birrerie, amburgherie	23_0 Mense, birrerie, amburgherie					4,85	39,78	8,086	6,023	8,6000	4,7179	-5,60%		
24_0 Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	24_0 Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	20	2.152			3,96	32,44	6,602	4,911	7,0219	3,8474	-5,60%		
25_0 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumerie	25_0 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salum	11	5.595			2,76	22,67	4,602	3,432	4,8940	2,6887	-5,61%		
26_0 Plurilicenze alimentari e/o miste	26_0 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1.400			2,61	21,40	4,351	3,240	4,6281	2,5380	-5,60%		
27_0 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza	27_0 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza	11	639			7,17	58,76	11,954	8,896	12,7138	6,9689	-5,60%		
28 Ipermercati di generi misti	28_0 Ipermercati di generi misti					2,74	22,45	4,568	3,399	4,8586	2,6626	-5,60%		
29_0 Banchi di mercato genere alimentari	29_0 Banchi di mercato genere alimentari	11	486			1,48	12,13	2,468	1,837	2,6243	1,4386	-5,60%		
30_0 Discoteche, night club	30_0 Discoteche, night club					1,91	15,68	3,184	2,374	3,3868	1,8596	-5,61%		

ALLEGATO B) alla Delibera Consiglio Comunale tariffe Tari 2024

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE DOMESTICHE			
<i>Articolo Regolamento TARI</i>	<i>Descrizione</i>	<i>% sconto</i>	
Art. 28 co. 1 lett. b	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale, uso limitato e discontinuo non superiore a 183 gg anno solare	10	QF e QV
Art. 28 co. 1 lett. c	Abitazioni occupate da residenti all'estero per più di 6 mesi anno	40	QF e QV
Art. 29 co. 1 lett. B	Compostaggio domestico	30	QF e QV
Art. 27 co. 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt dal più vicino punto di conferimento (escluse utenze con servizi dedicati)	60	QF e QV
Art. 28 co. 1 lett. e	Nuclei familiari con ISEE inferiore a Euro 35.000 costituiti da almeno una persona in possesso di certificazione di invalidità o handicap superiore al 66%	50	QV
	Nuclei familiari con ISEE inferiore a Euro 35.000 costituiti da almeno una persona in possesso di certificazione di invalidità o handicap pari al 100%	100	QV

AGEVOLAZIONI ALLE TARIFFE DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN SEA PER L'ANNO 2024 (Art. 29 co. 1 lett. A)		
<i>Cer</i>	<i>Descrizione Rifiuto</i>	<i>euro /kg</i>
200133 BAT	ACCUMULATORI AL PIOMBO	0,05
150101	CARTONE	0,03
200101	CARTA	0,03
200123	APPARECCHIATURE CFC	0,03
200125	OLI VEGETALI E ANIMALI	0,05
200126	OLI MINERALI	0,05
200135	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	0,03
200136	GRANDI ELETTRODOMESTICI (LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE) – PICCOLI ELETTRODOMESTICI RAEE R4	0,03
200138	LEGNO	0,03
200201	POTATURE E SFALCI	0,02
200307	INGOMBRANTI	0,02

150107	IMBALLAGGI MISTI (VETRO-LATTINE)	0,03
200132	MEDICINALI	0,03
200133	PILE	0,05
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	0,05
200140	ROTTAMI METALLICI	0,03
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI	0,03

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE			
<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>% sconto</i>	
Art. 30 co. 1	Immobili diversi dalle abitazioni, aree scoperte , ad uso stagionale o non continuativo non superiore a 240 giorni nell'anno solare	10	QF e QV
Art. 13 co. 3	Rifiuti urbani avviati al recupero in modo autonomo	40	QF e QV
Art. 27 co. 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt dal più vicino punto di conferimento (escluse utenze con servizi dedicati)	60	QF e QV

AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE PER CONFERIMENTI IN STAZIONE ECOLOGICA		
Cer	Descrizione Rifiuto	euro /kg
200201	POTATURE E SFALCI	0,02

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		
Criteria valutativi di riduzione per pratiche virtuose di cui all'art. 31 del Regolamento		
<p>Esaminata l'istanza, verrà verificata l'esistenza delle seguenti prassi ritenute "virtuose" dall'Ente; a ciascuna di esse verrà attribuito un punteggio %, come da schema sottostante. Il punteggio complessivo ottenuto servirà a determinare la quantificazione della riduzione eventualmente spettante, secondo il seguente schema:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Punti 0, nessuna riduzione; 2. Punti da 1 a 2, riduzione del 5%; 3. Punti da 3 a 4, riduzione del 10%; 4. Punti da 5 a 8, riduzione del 15%; 5. Punti superiori a 8, riduzione del 20%. 		
1) Iniziative di mera prevenzione di produzione del rifiuto (iniziative organizzative o materiali che determinano il superamento di un processo preesistente che dava luogo a formazione di rifiuti)	In presenza di comprovata quantificazione del quantitativo di rifiuto non prodotto (es: confronto fra formulari di distinte annualità)	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, ma di impatto teoricamente superiore a 1kg/mq superficie tassata	3 punti

	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, per impatto non quantificato o teoricamente uguale o inferiore a 1kg/mq superficie tassata	1 punto
2) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante riutilizzo del medesimo materiale per fini diversi	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	6 punti
	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	4 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	2 punti
3) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante utilizzo di materiali innovativi di facile riutilizzo, che sostituiscano precedenti merci destinate a rifiuto	Materiale riutilizzabile in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	7 punti
	Materiale riutilizzabile in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	3 punti
<p>Le tre categorie cercano in sostanza di rappresentare i casi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornamento di processi aziendali che rendono superfluo un rifiuto (es: una nuova metodologia di confezionamento che rende non più necessario un film protettivo attorno al bancale). 2. Riutilizzo di un bene, destinato di per se' al trattamento come rifiuto, per un nuovo fine (es: un imballo che contiene materie prime riutilizzato per il prodotto finito). 3. Introduzione nelle prassi aziendali di nuovi materiali riutilizzabili in luogo di precedenti materiali "usa e getta" (es: utilizzare un cesto di materiale resistente e riutilizzabile per il trasporto in luogo di un cartone che poi va smaltito, piuttosto che materiali "lavabili" invece che usa e getta nei ristoranti etc.). 		